

VareseNews

“Con la raccolta differenziata l’inceneritore diventerà inutile”

Pubblicato: Venerdì 5 Dicembre 2014



Si sono incontrati giovedì 4 dicembre a Canegrate gli amministratori di 9 comuni del legnanese e castanese, soci e non di Accam SpA. Una giornata che sarà ricordata come quella della nascita del documento *"fabbrichiamo il futuro"*, un piano che li vedrà impegnati a portare a meno di 40 chili pro capite la spazzatura indifferenziata prodotta ogni anno. Così facendo la quantità di materiale da smaltire sarebbe così poca da rendere sostanzialmente inutile l’inceneritore Accam. **Ecco, nella nota diffusa nelle scorse ore, la presentazione dell’ambizioso programma:**

*E’ stato presentato il documento *“Fabbrichiamo il futuro”* riassuntivo dell’evoluzione della vicenda del revamping e tutti i presenti hanno confermato la volontà, ormai consolidata, di procedere verso la progressiva dismissione dell’impianto di incenerimento da sostituire con la Fabbrica dei Materiali.*

*Ampio consenso ha ottenuto anche l’impegno ad attivarsi per arrivare in breve tempo alla istituzione della *“tariffa puntuale”* nei Comuni nonché ad un ritiro del *“secco residuo”* con procedure controllate (es. Rfid o codici a barre): si è consapevoli che la combinazione di questi due strumenti permette una forte crescita della differenziazione dei rifiuti (l’ obiettivo minimo è 80% contro l’attuale 63%) ed un calo consistente del *“residuo secco”* (obiettivo minimo 40 kg /abitante).*

A regime queste novità permettono di rendere inutile l’inceneritore in quanto la quantità da conferire sarebbe minima.

Si è anche analizzata l’ipotesi prevista dal tavolo tecnico di abbinare alla Fabbrica dei Materiali un impianto per il trattamento della frazione organica (forsu).

L’apprezzamento verso il complesso lavoro del *“tavolo tecnico”* è stato unanime ma, considerato che i dati conclusivi non sono stati ancora resi pubblici, si è stabilito di chiedere ufficialmente al CdA di Accam che la convocazione dell’assemblea dei soci per la decisione relativa al revamping o alle sue alternative avvenga non prima che tutti gli Amministratori, e se ritenuto opportuno anche i Consigli Comunali, abbiano preso in esame i dati elaborati dal tavolo tecnico in maniera approfondita ed esaustiva.

Si è anche concordato di inviare a tutti i Comuni del territorio il documento *“Fabbrichiamo il futuro”* in maniera tale che ogni Sindaco o consigliere possa aderire alla proposta di dismettere

progressivamente l'inceneritore e sostituirlo con la Fabbrica dei Materiali. Allo scopo di raccogliere le adesioni anche di singoli consiglieri comunali del territorio nonché di mantenere un canale di comunicazione, è stata creata la casella mail fabbrichiamoilfuturo@libero.it

*I Sindaci dei Comuni di
Buscate, Canegrate, Castano Primo, Magnago, Rescaldina, San Giorgio s/Legnano, San Vittore
Olona, Vanzaghello*

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it